

**Progetto Osservatorio Regionale Antidiscriminazioni  
Attività per le scuole – *Una Casa per l’Uomo***

**STUDENTI**

<b>Titolo attività: APRIAMO LA PORTA AL MONDO – percorso n.1</b>
<b>Target beneficiari:</b> studenti delle scuole secondarie di primo grado, classe 2°
<b>N. beneficiari che è possibile coinvolgere:</b> alunni di una classe
<b>Durata:</b> 4 incontri in ogni classe della durata di 2 ore e 4 incontri con i genitori della durata di 2 ore
<b>Strumenti e materiali necessari:</b> cartelloni, riviste da ritagliare, pennarelli, ppt e video
<p><b>Obiettivi/finalità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sollecitare protagonismo e specificità degli studenti (valorizzare origini straniere)</li> <li>● Promuovere integrazione e inclusione scolastica</li> <li>● Valorizzare identità multiple</li> <li>● Aumentare la consapevolezza verso stereotipi e pregiudizi a base etnica</li> <li>● Prevenire la discriminazione in campo scolastico</li> </ul>
<p><b>Descrizione dettagliata della/delle attività con indicazione dei tempi di realizzazione per ciascuna:</b></p> <p><b>ATTIVITÀ IN CLASSE</b></p> <p><b>PRIMO INCONTRO di 2 ore:</b> conoscenza della classe, presentazione del progetto.</p> <p><b>Gioco rompi ghiaccio di presentazione dei componenti della classe e della loro visione della classe.</b> Si chiede ai ragazzi di dire il loro nome, riferire come stanno e in un secondo momento si chiede loro che cosa pensano della loro classe.</p> <p><b>Attività di descrizione del loro concetto di discriminazione attraverso il ritaglio di immagini o parole da diverse riviste, discussione in plenaria dei loro lavori.</b> L’attività viene svolta senza dare indicazioni/introduzioni sul concetto di discriminazione in modo tale da poter capire quanto sono “esperti” del tema. Dal lavoro in plenaria si inizia con loro a espandere il concetto aggiungendo tutti gli elementi teorici per contestualizzare l’argomento.</p> <p><b>Cartellone sui diversi tipi di discriminazione evidenziando per ognuno 2/3 punti chiave.</b> Questa attività permette ai ragazzi di aver chiari alcuni punti essenziali sull’argomento, così che possano aver sempre in mente dei concetti chiave. Il cartellone è uno strumento che rimane poi in aula a disposizione degli/delle insegnanti per poter riprendere il concetto ogni qual volta sia necessario, o per far attività mirate.</p> <p><b>Trovare una definizione comune e condivisa del termine “discriminazione” così che possa esser chiaro per tutti di cosa si sta parlando.</b> La definizione condivisa permetterà al gruppo classe di partire tutti dalla stessa visione di</p>

discriminazione senza grandi fraintendimenti o incomprensioni.

**SECONDO INCONTRO di 2 ore:** ripresa dei concetti visti la volta precedente e discussione sulla possibilità di aver visto alcune discriminazioni.

Questo permette di riportare l'attenzione sul tema e confrontarsi su eventuali dubbi che possono esser sorti o su riflessioni.

**Messa in scena di 4 scenette sui tipi di discriminazioni:** dovranno ideare una storia, seguendo una breve traccia che verrà consegnata, e poi metterla in atto.

Per tale esercizio si utilizza la tecnica del *Role Playing*, gioco di ruolo, importante **strumento di formazione**, con precisi scopi educativi. Più precisamente, il *Role Playing* è "una esercitazione a finalità formativa, che consiste nel richiedere ai partecipanti di assumere un ruolo e recitarlo, "inscenando" una situazione precisa e significativa, su cui riflettere successivamente in plenaria".

Discussione in plenaria di come si sono sentiti nei vari ruoli.

Presentazione di un **powerpoint** (vedi pptx ragazzi) e **video** su alcuni tipi di discriminazione.

<https://www.youtube.com/watch?v=M3nUBcOsb4c>

<https://www.youtube.com/watch?v=UJQRHRfNBxY>

L'utilizzo di materiale digitale è finalizzato a comunicare con strumenti più vicini alle nuove generazioni e soprattutto può tornare utile in quelle classi/situazione dove i ragazzi sono molto "attivi" o che trovano più difficoltoso mettersi in gioco.

**TERZO INCONTRO:** ripresa dei concetti visti la volta precedente.

Raccolta anonima di testimonianze di discriminazioni vissute o osservate, lettura di alcune di queste e discussione sul tipo di discriminazione e come avrebbero reagito.

Tale modalità è stata pensata per dar voce a tutti quei ragazzi che vorrebbero raccontarsi ma non trovano il coraggio di farlo apertamente o per paura o per timidezza. L'anonimato gli permetterà di raccontarsi liberamente e con il confronto in plenaria di discutere anche su esperienze altrui o parlare in terza persona.

*Brainstorming* (scrivendo liberamente su un cartellone posto al centro del cerchio) sulle differenze tra discriminazione e bullismo trovando una definizione di quest'ultimo concetto.

Il mettere a confronto i due termini ha lo scopo di evidenziare maggiormente le differenze e i confini tra i due termini, questo per chiarire ai ragazzi eventuali sovrapposizioni di idee.

In questo modo è anche possibile far emergere possibili situazioni di disagio non dovute alla discriminazione.

**QUARTO INCONTRO** di 2 ore: ripresa dei concetti precedenti tramite il cartellone fatto insieme.

Visione di 2 filmati presi da internet:

**Video sulla discriminazione etnica:** <https://www.youtube.com/watch?v=wAiocarz8gU>

**Video sul bullismo:** <https://www.youtube.com/watch?v=PhvdHoSWgto>

Discussione in plenaria delle loro emozioni provate durante la visione, dei loro pensieri ed eventualmente dei loro vissuti.

Con questa attività si vuole andare a valutare in modo più chiaro, ciò che è stato fatto nell'incontro precedente e vedere se la differenza è chiara.

<p>Così facendo è possibile dar maggiore parola ai ragazzi sulle loro emozioni, sensazioni partendo da ciò che hanno provato osservando e ascoltando i filmati. Descrizione di cos'è e come funziona l'UNAR e le antenne, numeri utili da contattare se subiscono o vedono (loro o le loro famiglie) discriminazioni.</p> <p>Somministrazione del questionario di valutazione.</p>
--

<p><b>APRIAMO LA PORTA AL MONDO – percorso n.2</b> <b>1° INCONTRO</b></p> <p><b>Titolo attività:</b> Brainstorming parola discriminazione e confronto</p>
<p><b>Target beneficiari:</b> Alunni della classe media a cui è rivolto il progetto</p>
<p><b>N. beneficiari che è possibile coinvolgere:</b> Una o più classi</p>
<p><b>Durata:</b> Un'ora</p>
<p><b>Strumenti e materiali necessari:</b> Foglio grande e colori</p>
<p><b>Obiettivi/finalità:</b> Raccogliere le idee che i ragazzi coinvolti nel progetto hanno rispetto alla parola discriminazione e dare insieme a loro una definizione generale e condivisa.</p> <p>Individuare e nominare anche le varie tipologie di discriminazione (etnico razziale, religiosa, di genere, etc)</p>
<p><b>Descrizione dettagliata della/delle attività con indicazione dei tempi di realizzazione per ciascuna:</b></p> <p>È la prima attività da proporre al primo incontro a scuola con i ragazzi. Dopo una breve presentazione in cerchio si resta in cerchio e si pone al centro un grande foglio bianco con scritto la parola "Discriminazione". Si chiede quindi a ciascuno di scrivere una parola che gli viene in mente parlando di questo tema. Tutti devono scrivere almeno una parola. Conclusa questa prima fase, usando le parole trovate dai ragazzi, si costruisce insieme una definizione condivisa della parola discriminazione, scrivendola nel retro del cartellone usato per il brainstorming che verrà appeso in classe. (30 minuti circa)</p> <p>Nella seconda parte di questa attività si attiva un confronto tra i presenti per capire se nelle loro classi qualcuno ha subito o ha visto subire da terzi comportamenti discriminatori e se gli va di raccontarla. (30 minuti)</p> <p>L'obiettivo di questa seconda parte è anche quello di far emergere le varie tipologie di discriminazioni sulle quali si andrà poi a lavorare più nello specifico nella seconda attività.</p>
<p><b>1° INCONTRO</b></p> <p><b>Titolo attività:</b> Collage</p>
<p><b>Target beneficiari:</b> Alunni della classe media con cui si fa il progetto</p>
<p><b>N. beneficiari che è possibile coinvolgere:</b> Una o più classi</p>
<p><b>Durata:</b> 1 ora</p>

<p><b>Strumenti e materiali necessari:</b> Fogli A3, Giornali, Forbici, Colla, Colori</p>
<p><b>Obiettivi/finalità:</b> Approfondire le idee dei ragazzi rispetto alle varie tipologie di discriminazione (etnico razziale, religiosa, di genere, socio culturale, legate a caratteristiche fisiche, disabilità, di genere, etc.) attraverso l'attività di collage e stimolare un confronto di gruppo.</p>
<p><b>Descrizione dettagliata della/delle attività con indicazione dei tempi di realizzazione per ciascuna:</b>  A seconda del numero dei presenti si creano 4 o 5 gruppi. A ciascuno si distribuiscono i materiali sopra indicati e si chiede di scegliere delle immagini ma anche di utilizzare disegni e parole per descrivere cosa pensano di quella particolare discriminazione (es. etnico razziale o religiosa etc.) verrà poi individuato per ciascun gruppo un capogruppo che avrà il compito di raccontare il lavoro svolto dentro il gruppo allargato. Così per tutti i gruppi per poi concludere con una riflessione finale rispetto ai temi emersi.</p>
<p><b>2° INCONTRO</b></p> <p><b>Titolo attività:</b> Discriminazione Vs Bullismo</p>
<p><b>Target beneficiari:</b> Alunni delle classi medie coinvolte nel progetto</p>
<p><b>N. beneficiari che è possibile coinvolgere:</b> Una o più classi</p>
<p><b>Durata:</b> 2 ore</p>
<p><b>Strumenti e materiali necessari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fogli e colori per <i>brainstorming</i></li> <li>● Attrezzatura per far vedere dei video</li> <li>● Video sul tema della discriminazione e del bullismo</li> </ul>
<p><b>Obiettivi/finalità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Informare e sensibilizzare</li> <li>● Chiarire i due concetti spesso confusi</li> <li>● Attivare confronto di gruppo su eventuali esperienze vissute o assistite attraverso l'utilizzo di video sui temi</li> </ul>
<p><b>Descrizione dettagliata della/delle attività con indicazione dei tempi di realizzazione per ciascuna:</b>  In cerchio si pongono un foglio bianco e dei colori per raccogliere le idee sul tema del bullismo e darne una definizione condivisa. Si riprende successivamente il primo foglio con <i>brainstorming</i> e definizione di discriminazione, si fa un confronto per cercare di capire le analogie e le differenze e si attiva un confronto con il gruppo classe (1 ora).</p> <p>Successivamente si propongono diversi video inerenti prima al tema del bullismo (<a href="https://maipiuunbancovuoto">#maipiuunbancovuoto</a> campagna utilizzata nella giornata contro il cyberbullismo) e poi al tema della discriminazione di genere (<a href="https://youtu.be/sLI70MkKVCi">https://youtu.be/sLI70MkKVCi</a>) e delle reazioni dei bambini figli di immigrati quando leggono i commenti razzisti contro lo <i>ius soli</i> (<a href="https://youtu.be/wAiocarz8gU">https://youtu.be/wAiocarz8gU</a>).  Si discute poi insieme al gruppo cercando di far emergere difficoltà interne alla classe. (1 ora)</p>
<p><b>3° INCONTRO</b></p> <p><b>Titolo attività:</b> Lettura articoli di giornale e <i>brainstorming</i> parola integrazione/inclusione</p>

<b>Target beneficiari:</b> Alunni scuola media coinvolti nei progetti
<b>N. beneficiari che è possibile coinvolgere:</b> Una o più classi
<b>Durata:</b> 2 ore
<b>Strumenti e materiali necessari:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Copie di articoli di giornale su vari temi inerenti alla discriminazione</li><li>● Fogli, Penne, Foglio grande per <i>brainstorming</i>, Pennarelli</li></ul>
<b>Obiettivi/finalità:</b> <p>Informare e sensibilizzare i ragazzi sul tema della discriminazione utilizzando fatti realmente accaduti e favorire un confronto e un'apertura del gruppo classe per far eventualmente emergere qualche disagio vissuto dai ragazzi.</p> <p>Stimolare anche il senso di corresponsabilità attraverso l'individuazione di azioni a contrasto della discriminazione per la promozione di comportamenti tolleranti, empatici, di cura e ascolto attivo anche nei confronti di chi riteniamo diverso da noi per cultura, razza, religione, aspetto fisico etc.</p> <p>Riflettere sui concetti di integrazione e inclusione come 'antidoto' alla discriminazione.</p>
<b>Descrizione dettagliata della/delle attività con indicazione dei tempi di realizzazione per ciascuna:</b> <p>Divisione della classe in piccoli gruppi ciascuno con un articolo di giornale che affronta il tema della discriminazione.</p> <p>Consegna: leggere l'articolo e rispondere ad alcune domande stimolo (cosa vi suscita la lettura di questi articoli? Oppure cosa vi colpisce e perché? Siete stati protagonisti attivi o passivi di qualche situazione discriminatoria? Se sì, come vi siete comportati?)</p> <p>Successivamente individuare almeno un'azione a contrasto della discriminazione e uno slogan.</p> <p>Ogni gruppo individuerà un capogruppo che racconterà a tutta la classe il lavoro svolto promuovendo un momento finale per trarre conclusioni condivise.</p> <p><i>Brainstorming</i> finale sulle parole integrazione/inclusione come elemento a contrasto delle discriminazioni valorizzando parole come cooperazione, rispetto reciproco, tolleranza e accoglienza.</p>

## GENITORI

<b>APRIAMO LA PORTA AL MONDO – percorso n.1</b>
<b>Titolo attività:</b> Incontri con i genitori
<b>Target beneficiari:</b> genitori dell'intero plesso di una scuola secondaria di primo grado
<b>N. beneficiari che è possibile coinvolgere:</b> 30-40 genitori
<b>Durata:</b> 4 incontri della durata di 2 ore
<b>Strumenti e materiali necessari:</b> cartelloni, pennarelli, ppt e video
<b>Obiettivi/finalità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Valorizzare identità multiple</li> <li>● Aumentare la consapevolezza verso stereotipi e pregiudizi a base etnica</li> <li>● Prevenire la discriminazione in campo scolastico</li> </ul>
<b>Descrizione dettagliata della/delle attività con indicazione dei tempi di realizzazione per ciascuna:</b> <p><b>PRIMO INCONTRO: “La parola ai genitori! Dubbi, paure, curiosità sul bullismo e la discriminazione”</b> presentazione del progetto e delle finalità degli incontri. Attività in piccoli gruppi sulle definizioni di discriminazione, bullismo, ragazzata condivisione dei lavori. Visione di un filmato con discussione e racconto di emozioni (vedi powerpoint incontro 1 genitori): <a href="https://video.repubblica.it/mondo/il-dolore-di-un-adolescente-vittima-di-bullismo-il-video-commuove-la-rete/219665/218866">https://video.repubblica.it/mondo/il-dolore-di-un-adolescente-vittima-di-bullismo-il-video-commuove-la-rete/219665/218866</a></p> <p>Presentazioni di alcuni dati sulla discriminazione e il bullismo (vedi allegato incontro 1 genitori.pptx con relativi link): <a href="https://www.youtube.com/watch?v=Y3yhX3fv7pg">https://www.youtube.com/watch?v=Y3yhX3fv7pg</a> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=sLI70MkKVCI">https://www.youtube.com/watch?v=sLI70MkKVCI</a></p> <p>Parola ai genitori su cosa si aspettano dai prossimi incontri, delle loro paure ed eventuali situazioni di difficoltà.</p> <p><b>SECONDO INCONTRO: “Discriminazione, bullismo &amp; Co. Sappiamo veramente tutto?»</b> <b>Analisi del tema visto da diversi punti di vista”</b> Analisi e breve spiegazione degli attori in gioco nelle azioni di discriminazione e bullismo elencando alcune caratteristiche e atteggiamenti. (vedi allegato incontro2 genitori.ppt)</p> <p>Attività in piccoli gruppi su come si comporterebbero se fossero i genitori di bulli/discriminatori, vittime o osservatori. Condivisione in gruppo e analisi di come poter reagire al meglio.</p> <p><b>TERZO INCONTRO: “Essere genitori oggi: difficoltà, incomprensioni, paure...”</b> Analisi condivisa sul ruolo dei genitori, dei confini da attuare nei confronti dei figli, condivisione con il gruppo del ruolo del genitore secondo la legge evidenziando i diritti e i doveri dei genitori.</p> <p>Condivisione della teoria di Abraham Harold Maslow con la piramide dei bisogni e di</p>

Bronfenbrenner con la teoria ecologica e gli stili genitoriali. (vedi allegato incontro3 genitori.ppt in cui sono contenuti anche i link dei filmati)

<https://www.youtube.com/watch?v=Kpe30KlqyKo>

**QUARTO INCONTRO: “Siamo pronti !?” Confronto conclusivo sugli incontri, spazio per chiarimenti e approfondimenti sulle tematiche emerse.**

Riepilogo dei principali concetti fatti negli incontri precedenti, discussione su eventuali dubbio o punti non chiari. (vedi incontro4 genitori.ppt)

Condivisione di tutti i numeri utili per situazioni di discriminazione (analizzando i servizi che l'UNAR mette a disposizione), bullismo e cyberbullismo.

Somministrazione del questionario di valutazione.

**APRIAMO LA PORTA AL MONDO – percorso n.2**

**Titolo attività:** Cineforum di 2 serate per genitori sul tema della discriminazione e del bullismo

**Target beneficiari:** genitori italiani e stranieri delle classi prime medie

**N. beneficiari che è possibile coinvolgere:** Tutti i genitori della scuola

**Durata:** 3 ore la prima serata 3 ore la seconda serata

**Strumenti e materiali necessari:** Attrezzatura per far vedere dei video  
Video sul tema della discriminazione (film *Wonder*) e del bullismo (film *Disconnect*)

**Obiettivi/finalità:**

- Informare e sensibilizzare;
- Chiarire i due concetti spesso confusi;
- Attivare confronto di gruppo sui contenuti dei due film
- Condividere eventuali esperienze vissute

**Descrizione dettagliata della/delle attività con indicazione dei tempi di realizzazione per ciascuna:**

Nella terza ora di entrambe le serate viene dato ampio spazio al confronto guidato su quanto i filmati hanno attivato in ognuno dei presenti.  
Vengono condivise informazioni e chiarimenti.

Se, come spesso succede, il clima è favorevole e si assiste all'emersione di esperienze personali inerenti i temi trattati dai film, si aiuta l'elaborazione delle stesse e si danno indicazioni sui servizi che, sul territorio, potrebbero essere di aiuto ai ragazzi, ai loro genitori ed alla scuola.